

GRUPPO EQUITALIA



Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquota di ammortamento
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Terreni e fabbricati	3%

Viene valutata a ogni data di riferimento del bilancio consolidato la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore. In presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Voce 140 - Attività fiscali

Nella voce Attività fiscali sono ricomprese le attività per imposte anticipate e i crediti di natura tributaria IRES ed IRAP, inclusi le ritenute d'acconto subite e gli acconti versati.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, da verificarsi in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi. Nella presente voce è iscritto anche il beneficio fiscale derivante dalla perdita del periodo d'imposta computabile in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, se esiste la ragionevole certezza che vi saranno redditi imponibili sufficienti ad assorbire la perdita e a condizione che questa sia dipesa da circostanze ben identificate che è improbabile si ripetano. Le attività per imposte anticipate (e quelle connesse con le perdite riportabili) sono ricondotte nella presente voce in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte anticipate riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il

GRUPPO EQUITALIA



conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

Voce 150 - Altre attività

Nella presente voce devono essere iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Le altre attività sono esposte al valore nominale, che in via ordinaria coincide con il presumibile valore di realizzo.

Voce 160 - Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Passivo

Voce 10 - Debiti verso banche ed Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche ed enti finanziari, con esclusione di quelli di natura commerciale e di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 "debiti rappresentati da titoli".

Sono iscritti al valore nominale.

GRUPPO EQUITALIA



Nella presente voce sono inoltre ricompresi i debiti di natura finanziaria verso società del Gruppo, relativi principalmente ai rapporti di *cash pooling*.

Voce 20 - Debiti verso la clientela

La voce evidenzia i debiti derivanti dall'attività di riscossione tributi.

Nel dettaglio:

- debiti verso contribuenti per eccedenze da rimborsare: sono relativi alle quote incassate in eccedenza e da rimborsare ai contribuenti;
- debiti verso contribuenti per sgravi da rimborsare: sono relativi ai rimborsi disposti dagli Enti su somme indebitamente iscritte a ruolo e già pagate dal contribuente;
- debiti verso Enti impositori, per somme incassate e da riversare entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- altre partite debitorie: rappresentano i debiti per partite transitorie da attribuire.

I debiti sono originariamente iscritti al valore nominale e rilevati in bilancio consolidato secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando, come accade per le Società del Gruppo Equitalia, i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono inesistenti o di scarso rilievo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio consolidato quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

GRUPPO EQUITALIA

**Voce 30 – Debiti rappresentati da titoli**

Nella sottovoce (b) "altri titoli" figurano gli strumenti partecipativi emessi dalla Capogruppo riservati ai soci cedenti ai fini del regolamento del prezzo delle partecipazioni nelle società ex – concessionarie del servizio nazionale della riscossione.

Voce 40 – Passività Fiscali

Le passività per imposte differite sono rilevate, salvo che esistano scarse probabilità che esse siano sostenute. In linea di massima, quest'ultima condizione ricorre quando si tratti di differenze temporanee tassabili che siano prive di un predeterminato profilo temporale di "inversione" e che:

- siano sotto il controllo della società e questa non abbia assunto (e non ritenga probabile di assumere in futuro) comportamenti idonei ad integrare i presupposti per il pagamento dell'imposta differita ovvero:
- non siano sotto il controllo della società, ma la loro "inversione" sia ragionevolmente ritenuta poco probabile.

Le passività per imposte differite sono allocate in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte differite riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

Voce 50 - Altre passività

Le altre passività sono esposte al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati in base al principio della competenza cioè quando le prestazioni sono state effettuate.

GRUPPO EQUITALIA



I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Voce 60 – Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a

GRUPPO EQUITALIA



obbligazioni già assunte alla data di bilancio consolidato, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio consolidato e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere.

Nel dettaglio:

Fondi di quiescenza e per obblighi simili: sono indicati esclusivamente i fondi di previdenza del personale senza autonoma personalità giuridica.

Fondo imposte e tasse: comprende gli accantonamenti, determinati in base alle aliquote e alle norme vigenti, a fronte delle imposte sul reddito non ancora liquidate. Le ritenute d'acconto subite sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra le "Altre attività".

GRUPPO EQUITALIA



Altri fondi per rischi e oneri: comprendono il fondo esuberi, altri fondi del personale, fondi per contenzioso esattoriale, fondi per altri contenziosi e altri rischi ed oneri.

Costi e Ricavi

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica: sono esposti in bilancio consolidato solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

Voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

Voce 20 – Interessi passivi e oneri assimilati

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi attivi e passivi ed i proventi/oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), nonché eventuali altri interessi.

Voce 40 - Commissioni attive

Nella presente voce figurano i proventi commissionali correlati all'attività caratteristica, in particolare

- compensi su ruoli e riscossione tributi ed imposte;
- compensi correlati alla notifica delle cartelle ed alle procedure coattive.

I compensi sulla riscossione sono iscritti in base al principio della "competenza-riscossione", che prevede la rilevazione nel conto economico dei compensi all'incasso dei tributi, inteso come momento di perfezionamento del servizio di riscossione.

GRUPPO EQUITALIA



I diritti di notifica ed i recuperi di spesa per attività coattive previsti come “ripetibili” agli Enti impositori in caso di inesigibilità sono iscritti in bilancio consolidato per competenza in base al criterio della maturazione e comunque in presenza di elementi precisi che permettano di rendere certo il credito. I recuperi di spesa per procedure esecutive non ripetibili agli Enti Impositori sono iscritti in base al principio della competenza-riscossione.

Voce 50 – Commissioni passive

Nella presente voce figurano oneri commissionali correlati allo svolgimento del servizio di riscossione, in particolare ai servizi di incasso e pagamento.

Voce 160 - Altri proventi di gestione

Nella presente voce viene registrato, per competenza, il contributo in conto esercizio previsto dal DLgs 159/15 - diretto a coprire le spese di funzionamento della Società e, dal 1° luglio 2017, del nuovo ente pubblico economico Agenzia delle entrate-Riscossione - finalizzato a garantire l'equilibrio economico del servizio nazionale di riscossione.

Voce 280 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono costituite dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- a) le imposte correnti;
- b) la variazione delle imposte anticipate, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio;
- c) la variazione delle imposte differite, pari alla somma di quelle sorte nell'esercizio al netto di quelle sorte in periodi precedenti e annullate nell'esercizio .

GRUPPO EQUITALIA



Le imposte correnti sono calcolate sulla base della realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio consolidato.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici e il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio consolidato; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio consolidato solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Altre informazioni**Mini Ipoteche**

La Corte di Cassazione, con sentenza n. 5771 del 12 aprile 2012, pur riconoscendo "plausibile" la tesi secondo la quale l'ipoteca, assolvendo ad una autonoma funzione cautelativa, poteva essere iscritta anche per crediti che non prevedevano l'esecuzione forzata - ha comunque confermato il principio, già espresso con la sentenza n. 4077/2010, secondo il quale l'ipoteca di cui all'art. 77 del DPR 602/1973 costituisce

GRUPPO EQUITALIA



un atto preordinato all'espropriazione immobiliare e, di conseguenza, deve soggiacere ai medesimi limiti minimi di importo stabiliti per quest'ultima dall'art. 76 del citato DPR. Nel corso degli anni gli Agenti della riscossione, in funzione delle norme tempo per tempo vigenti e per assicurare agli Enti impositori il soddisfacimento dei propri crediti, avevano iscritto ipoteche anche su crediti di importo inferiore ad euro ottomila. A fronte delle iscrizioni ipotecarie, gli Agenti della riscossione hanno diritto ad un rimborso spese forfetario da cui deriva l'iscrizione nei propri bilanci di un credito nei confronti del contribuente o dell'ente impositore. Alla luce dell'intervenuta sentenza della Corte di Cassazione, la Società, pur provvedendo alla cancellazione di tali ipoteche, non ha ritenuto di dover stralciare i correlati crediti per rimborsi spese maturati, ritenendo che gli stessi, ancorché non esigibili nei confronti del contribuente, restino ripetibili all'ente impositore.

Tale tesi è avvalorata dalla posizione dell'Agenzia delle entrate, che ha riconfermato la propria posizione favorevole all'assunzione della titolarità del debito, nonché dal parere espresso da parte dell'Avvocatura dello Stato.

Cash pooling

Le società del Gruppo partecipano al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da Equitalia SpA. La liquidità versata nel conto corrente comune (*pool account*) rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

GRUPPO EQUITALIA

**Consolidato Fiscale**

A decorrere dal 1° luglio 2017 le società del Gruppo Equitalia sono state sciolte, ad esclusione della società di cui alla lettera b) del comma 11, che svolge funzioni diverse dalla riscossione...» così come previsto dall'art. 1 del D.L. n. 193 del 2016 .

Conseguentemente il consolidato fiscale si è interrotto con retrodatazione degli effetti al 1° gennaio 2017 a seguito del venir meno il requisito del controllo in capo alla ex consolidante.

Pertanto in data 24 luglio 2017, ovvero entro 30 giorni dal determinarsi dell'evento che ha generato l'interruzione della tassazione di Gruppo, è stata inviata all'Agenzia delle entrate la comunicazione di interruzione al consolidato fiscale utilizzando il modello polivalente introdotto con provvedimento dell'Agenzia delle entrate n. 161213 del 17 dicembre 2015.



GRUPPO EQUITALIA



▶ PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

▶ ATTIVITÀ

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

CASSA E DISPONIBILITÀ	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	113.795	126.736	124.961	(12.941)

Il saldo della voce si riferisce principalmente alle disponibilità presenti sui conti correnti postali, accesi per accogliere gli incassi della riscossione nei casi previsti dalla normativa di riferimento, e alle giacenze presenti nelle casse degli sportelli delle Società del Gruppo.

La voce è così dettagliata:

CASSA E DISPONIBILITÀ	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Cassa contanti	3.290	1.923	15.003	1.367
C/C Postali	110.503	124.810	109.955	(14.307)
Altri valori	3	3	3	-
TOTALE	113.795	126.736	124.961	(12.941)

Si segnala che l'attività di gestione accentrata della liquidità di Gruppo prevede, con sistematicità a livello settimanale o decadale, operazioni di giroconto dai conti correnti a movimentazione vincolata (F35 e Pignoramenti Presso Terzi) verso il conto master di *cash pooling* postale, che a sua volta giroconta giornalmente le giacenze disponibili sui conti correnti bancari di *cash pooling*.

Voce 20 – Crediti verso Enti banche ed enti finanziari

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	156.245	22.538	16.911	133.707

GRUPPO EQUITALIA



La voce è così dettagliata:

CREDITI VERSO BANCHE ED ENTI FINANZIARI	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
a) a vista	155.664	21.957	16.330	133.707
b) altri crediti	581	581	581	-
TOTALE	156.245	22.538	16.911	133.707

I crediti verso Enti creditizi accolgono le disponibilità liquide e, in particolare, i rapporti di conto corrente, i depositi e i libretti non vincolati, comprensivi degli interessi attivi maturati, al netto delle relative ritenute fiscali.

Per il commento dell'incremento dei crediti verso banche a vista si rinvia al commento della gestione finanziaria e del rendiconto finanziario.

Voce 30 – Crediti verso la clientela

CREDITI VERSO LA CLIENTELA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgli	2.388.559	2.530.546	2.700.816	(141.987)

La voce evidenzia i crediti derivanti dall'attività di riscossione tributi, al netto delle rettifiche di valore apportate.

Di seguito il dettaglio della voce:

CREDITI VERSO LA CLIENTELA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Crediti per ruoli ante riforma	339.072	339.072	462.708	-
Crediti per sgravi per indebitato	187.563	171.485	182.067	16.078
Crediti per anticipazioni ad altri enti impositori	19.731	21.963	26.976	(2.231)
Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma	1.571.632	1.604.581	1.626.344	(32.949)
Crediti per recupero spese di notifica	453.080	425.723	403.635	27.357
Crediti verso la clientela - altri crediti	238.458	207.839	216.404	30.619
Fondo sval. crediti verso la clientela	(420.978)	(240.118)	(217.318)	(180.861)
- di cui fondo sval. crediti ex obbligo vs enti non erariali	(17.486)	(17.486)	(17.689)	-
- di cui fondo sval. crediti - altri	(403.492)	(222.631)	(199.629)	(180.861)
TOTALE	2.388.559	2.530.546	2.700.816	(141.987)

Segue il commento delle singole fattispecie della voce.

GRUPPO EQUITALIA



a) Crediti per ruoli ante riforma

CREDITI PER RUOLI ANTE RIFORMA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	339.072	339.072	462.708	-

Il credito, rimborsato annualmente dal MEF in base a specifico piano di rimborso, in applicazione di quanto previsto dal DL 203/05, si riferisce ai crediti per le anticipazioni versate agli Enti impositori in vigore dell'obbligo del "non riscosso come riscosso", per rate scadute prima del 26/02/1999. L'importo rappresenta il valore lordo del credito, che deve essere nettato della svalutazione del 10% relativa ai crediti verso Enti non erariali prescritta anch'essa dal DL 203/05 ed esposta tra le svalutazioni dei crediti verso la clientela.

AGING CREDITI PER RUOLI ANTE RIFORMA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
entro 3 mesi	-	-	-	-
tra 3 e 12 mesi	123.672	123.672	123.672	-
1 anno fino a 5 anni	80.042	80.042	183.654	-
oltre 5 anni	120.114	120.114	140.138	-
indeterminata	15.244	15.244	15.244	-
TOTALE	339.072	339.072	462.708	-

b) Crediti per sgravi per indebitato

CREDITI PER SGRAVI PER INDEBITATO	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	187.563	171.485	182.067	16.078

La voce accoglie i crediti verso gli Enti impositori per somme da recuperare a seguito di rimborsi effettuati ai contribuenti derivanti dalla concessione di sgravi per somme indebitamente iscritte a ruolo. Il saldo si incrementa in relazione agli effettivi rimborsi erogati ai contribuenti, che sono risultati complessivamente superiori rispetto alle istanze di rimborso liquidate dagli enti impositori.

GRUPPO EQUITALIA



AGING CREDITI PER SGRAVI PER INDEBITO	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
entro 3 mesi	-	-	-	-
tra 3 e 12 mesi	187.563	171.485	182.067	16.078
1 anno fino a 5 anni	-	-	-	-
oltre 5 anni	-	-	-	-
indeterminata	-	-	-	-
TOTALE	187.563	171.485	182.067	16.078

c) Crediti per anticipazioni ad Enti impositori

CREDITI PER ANTICIPAZIONI AD ALTRI ENTI IMPOSITORI	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	19.731	21.963	26.976	(2.231)

La voce si riferisce alle anticipazioni erogate agli Enti non erariali sulla base di apposite convenzioni. Le somme anticipate sono parametrate ai volumi di riscossione previsti.

AGING CREDITI PER ANTICIPAZIONI AD ALTRI ENTI IMPOSITORI	30/06/17	31/12/16	31/12/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
fino a 3 mesi	5.401	4.823	5.213	577
da 3 a 12 mesi	1.492	4.301	4.417	(2.809)
1 anno fino a 5 anni	2.593	2.593	7.101	-
oltre 5 anni	-	-	-	-
indeterminata	10.245	10.245	10.245	-
TOTALE	19.731	21.963	26.976	(2.231)

d) Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma

CREDITI PER DIRITTI E RIMBORSI SPESE SU PROCEDURE ESECUTIVE ANTE E POST RIFORMA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	1.571.632	1.604.581	1.626.344	(32.949)

La voce accoglie i crediti maturati per competenza nei confronti dei contribuenti e vantabili, in caso di inesigibilità, nei confronti degli enti impositori, per il recupero delle spese sostenute per attività specifiche rivolte all'incasso di ruoli.

I crediti vengono nettati dal relativo fondo svalutazione, rappresentato nelle pagine seguenti.

GRUPPO EQUITALIA



A partire dal 2013 sono state perfezionate le richieste di rimborso dei crediti maturati anno per anno a partire dall'esercizio di competenza 2011, ai sensi dell'art. 17 DLgs 112/99.

I rimborsi contabilizzati sono principalmente riferiti alle somme erogate dall'Agenzia delle entrate.

Inoltre, il 27 marzo 2015 attraverso un'apposita istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze, conformemente alle novità normative introdotte dalla legge di stabilità 2015 in tema di comunicazioni di inesigibilità, è stata richiesta anche la liquidazione dei crediti maturati negli anni 2000-2013 per le procedure poste in essere per conto dei comuni; tali crediti è previsto che vengano rimborsati, con onere a carico del bilancio dello Stato, a partire dal 30 giugno 2018, in venti rate annuali di pari importo.

Crediti per diritti e rimborsi spese su procedure esecutive ante e post riforma	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
entro 3 mesi	-	338.636	409.205	(338.636)
tra 3 e 12 mesi	318.028	12.342	12.342	305.686
1 anno fino a 5 anni	123.337	123.337	123.337	-
oltre 5 anni	674.254	674.254	674.254	-
indeterminata	456.013	456.013	407.206	0
TOTALE	1.571.632	1.604.581	1.626.344	(32.949)

Con riferimento alle svalutazioni effettuate su tali crediti, si rinvia a quanto riportato nella sezione g) *Fondo svalutazione crediti verso la clientela*.

e) Credito per recupero spese di notifica

CREDITI PER RECUPERO SPESE DI NOTIFICA	30/06/17	31/12/16	30/06/16	Variazione 30/06/17 - 31/12/16
Valori in €/mgl	453.080	425.723	403.635	27.357

La voce accoglie i crediti relativi alla rilevazione per competenza del rimborso per spese di notifica (da richiedere all'ente impositore alla